
Bando GAL del Ducato

Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

Attività artigiane

Il GAL del Ducato ha aperto un intervento finalizzato ad incentivare la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali, al fine di contrastare il progressivo spopolamento al quale queste sono soggette.

Allo stesso tempo l'intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali artigianali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro in particolare per i giovani e per le donne.

In tale contesto con la presente azione è prevista la concessione del sostegno ad investimenti per attività extra agricole delle seguenti tipologie:

- attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori.

L'azione è applicabile sul territorio del GAL del Ducato

Beneficiari

Micro e piccole imprese extra-agricole secondo la definizione di cui all'allegato I del Reg.to UE 2472/2022, in forma singola, già costituite al momento della presentazione della domanda di sostegno e che abbiano o acquisiscano uno dei codici ATECO tra quelli previsti dal bando:

- 10 Produzione di prodotti alimentari
- 11 Produzione di bevande Per i richiedenti con codice ATECO 10 e 11, sono ammessi a finanziamento unicamente investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo della trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), richiamato dall'articolo 38 del TFUE, e loro lavorazione e commercializzazione.
- 13.1 Preparazione e filatura di fibre tessili
- 13.2 Tessitura
- 13.3 Finissaggio dei tessili
- 13.9 Altre fabbricazioni tessili
- 14.1 Fabbricazione di articoli a maglia e all'uncinetto
- 15.1 Concia, tintura e rifinitura di pelli, cuoi e pellicce; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria
- 16.1 Taglio e piallatura del legno; lavorazione e finitura del legno

- 16.2 Fabbricazione di prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio

- 17.1 Fabbricazione di pasta-carta, carta e cartone
- 17.2 Fabbricazione di articoli di carta e cartone
- 18.1 Stampa e servizi connessi alla stampa
- 18.2 Riproduzione di supporti registrati
- 20.4 Fabbricazione di prodotti per il lavaggio, la pulizia e la lucidatura
- 20.59.3 Fabbricazione oli essenziali
- 22.1 Fabbricazione di prodotti in gomma
- 22.2 Fabbricazione di prodotti in materie plastiche (è esclusa la Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche (ex 32.5))
- 23.1 Fabbricazione di vetro e prodotti in vetro
- 23.2 Fabbricazione di prodotti refrattari
- 23.3 Fabbricazione di materiali da costruzione in terracotta
- 23.4 Fabbricazione di altri prodotti in porcellana e in ceramica
- 23.7 Taglio, modellatura e finitura di pietre
- 23.9 Fabbricazione di prodotti abrasivi e di prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.
- 25.1 Fabbricazione di elementi da costruzione in metallo
- 25.2 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
- 25.21 Fabbricazione di radiatori, generatori di vapore e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
- 25.4 Fucinatura e formatura dei metalli e metallurgia delle polveri (è escluso l'ex 25.4 Fabbricazioni di armi e munizioni)
- 25.5 Trattamento e rivestimento dei metalli; lavori di meccanica generale
- 25.6 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria, utensili e oggetti di ferramenta
- 25.9 Fabbricazione di altri prodotti di metallo
- 26.5 Fabbricazione di strumenti di misurazione e prova e di orologi (non è ammissibile il codice 26.51.21)
- 26.7 Fabbricazione di strumenti ottici, supporti magnetici e ottici e apparecchiature fotografiche
- 27.4 Fabbricazione di apparecchiature per l'illuminazione
- 28.23 Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)
- 28.24 Fabbricazione di utensili portatili a motore
- 28.25 Fabbricazione di apparecchiature di climatizzazione per uso non domestico
- 28.29 Fabbricazione di altre macchine di impiego generale n.c.a.
- 28.99.1 Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria

- 28.99.92 Fabbricazione di giostre, altalene e altre attrazioni di divertimento

- 30.9 Fabbricazione di mezzi di trasporto n.c.a.
- 31.0 Fabbricazione di mobili
- 32.1 Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi
- 32.2 Fabbricazione di strumenti musicali
- 32.3 Fabbricazione di articoli sportivi
- 32.4 Fabbricazione di giochi e giocattoli
- 33.15 Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni per scopi civili
- 43.1 Demolizione e preparazione del cantiere edile
- 43.2 Installazione di impianti elettrici, idraulici e altri lavori di installazione edili
- 43.3 Completamento e finitura di edifici
- 43.9 Altri lavori di costruzione specializzati
- 58.1 Edizione di libri, quotidiani e altre attività editoriali, esclusa l'edizione di software
- 58.2 Edizione di software
- 59.1 Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e programmi televisivi
- 59.2 Attività di registrazione sonora e dell'editoria musicale
- 60.1 Attività di trasmissione radiofonica e distribuzione di audio
- 60.2 Attività di programmazione e trasmissione televisive e di distribuzione di video
- 95.23 Riparazione e manutenzione di calzature e articoli in pelle
- 95.24 Riparazione e manutenzione di mobili e di oggetti di arredamento per la casa
- 95.25 Riparazione e manutenzione di orologi e gioielli
- 95.29 Riparazione e manutenzione di beni per uso personale e per la casa n.c.a.

Non rientrano tra i possibili beneficiari:

- I “Bed and breakfast”
- le imprese agricole,
- le strutture agrituristiche e strutture connesse all’attività agricola
- le imprese che svolgono attività di pesca e acquacoltura.

I beneficiari non possono esercitare attività agricola ai sensi dell’art. 2135 del codice civile, neppure quale attività secondaria.

Spese ammissibili

1. Opere murarie e impiantistiche necessarie all'adeguamento, ampliamento, miglioramento e/o rinnovo di strutture in cui si esercita l'attività, inclusi gli interventi finalizzati al contenimento dei consumi energetici;
2. macchinari, attrezzature funzionali al processo di sviluppo aziendale, impianti di lavorazione/trasformazione, a condizione che il processo produttivo non riguardi prodotti, in entrata ed uscita, ricompresi all'Allegato 1 del Trattato che istituisce la Comunità Europea;
3. dotazioni e arredi, inventariabili, inclusa la messa in opera, per l'allestimento interno degli immobili oggetto dell'intervento;
4. sistemazione, adeguamento e miglioramento delle aree esterne di stretta pertinenza degli immobili oggetto di intervento, limitatamente agli interventi necessari a rendere idoneo e fruibile l'immobile, nel limite massimo del 15% delle spese ammissibili di cui al punto 1);
5. software e attrezzature informatiche funzionali all'attività finanziata;
6. veicoli industriali (mezzi con una portata totale a terra – P.T.T. – superiore ai 35 quintali) con relativi loro allestimenti;
7. veicoli non industriali solo se strettamente funzionali alle attività di impresa oggetto dell'intervento quali ad esempio bici, e-bike, mezzi di trasporto per disabili, imbarcazioni per turismo fluviale e vallivo, pulmini, minivan, furgoni, camion, mezzi per il trasporto merci, taxi pubblici, noleggio con conducente, bus, autonegozi entro il tetto di spesa di euro 30.000. Non sono ammissibili le autovetture fino a 5 posti anche se immatricolate come autocarri;
8. spese di promozione, entro il limite massimo del 10% delle spese di investimento materiale;
9. spese generali unicamente se collegate alle spese di investimento, come specificato nel Bando.

Possono essere finanziati unicamente gli investimenti avviati dopo la data di presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese connesse alla progettazione e alla presentazione del Piano di Investimenti, inclusi gli studi di fattibilità, quali onorari di professionisti e consulenti, sostenute nei 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno.

Il termine unico di fine lavori, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo è fissato in 12 mesi dalla data di comunicazione dell'atto di concessione del sostegno, salvo la richiesta di un'eventuale proroga non superiore a 180 giorni.

Contributo

Il presente avviso pubblico prevede un ammontare complessivo di euro **812.417,71**.

Spesa minima ammissibile: Euro 20.000,00.

Spesa massima ammissibile: Euro 250.000,00

Il sostegno, in forma di contributo in conto capitale in regime de minimis, sarà pari:

- al 60 % della spesa ammissibile per gli interventi posti nella Zona D” Aree rurali con problemi di sviluppo”;
- al 50% della spesa ammissibile per gli interventi posti nella zona C “Aree rurali intermedie”.

La delimitazione delle aree rurali è riportata sul sito internet del GAL del Ducato al seguente link:
<https://galdeducato.it/wp-content/uploads/2024/02/AREA-LEADER-2023-2027.pdf>

Presentazione della domanda e valutazione

Le domande di sostegno dovranno essere presentate entro il 30 Novembre 2026, ore 17,00. La domanda per essere considerata ricevibile dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del richiedente e risultare protocollata a SIAG entro i termini stabiliti dall'Avviso pubblico.

Le domande saranno valutate sulla base dei seguenti: principi:

1. Tipologia di beneficiario
2. Localizzazione geografica
3. Tipologia di attività economica
4. Tipologia di investimenti

1) Tipologia di beneficiario (Max 9 punti – i punteggi c) e d) sono cumulabili con il punteggio a) o b):

- a) Impresa con meno di 5 anni di attività: 3 punti
- b) Impresa con 5 o più anni di attività: 5 punti
- c) Impresa femminile: 2 punti (si veda il criterio di selezione “donne”)
- d) Impresa giovanile: 2 punti (si veda il criterio di selezione “giovani”)

2) Localizzazione geografica (Max 7 punti - i punteggi a) b) e c) sono cumulabili):

- a. Interventi realizzati in aree rurali con problemi di sviluppo (zone D): 5 punti
- b. Interventi realizzati in Comuni compresi nelle aree interne: 1 punto
- c. Interventi realizzati in aree parco o in siti Natura 2000 (SIC, ZPS): 1 punto

3) Tipologia di attività economica (Max 8 punti)

- a. Impresa artigiana manifatturiera: 8 punti (da applicare alle imprese che sono in possesso di un Codice Ateco prevalente tra quelli riportati al Paragrafo 1.2 “Beneficiari” ad eccezione dei seguenti codici: 18.1, 18.2, 33.15, 95.23, 95.24, 95.25, 95.29)
- b. Impresa artigiana di servizio: 5 punti (da applicare alle imprese che sono in possesso di un Codice Ateco prevalente tra i seguenti riportati al Paragrafo 1.2 “Beneficiari”: 18.1, 18.2, 33.15, 95.23, 95.24, 95.25, 95.29)

4) Tipologia di investimenti (Max 10 punti - i punteggi non sono cumulabili):

- a. Opere murarie ed impiantistiche: 8 punti
- b. Acquisto di macchinari, attrezzature, dotazioni e arredi: 10 punti
- c. Sistemazioni e adeguamento aree esterne: 1 punto
- d. Software e attrezzature informatiche funzionali all'investimento: 6 punti
- e. Veicoli funzionali alle attività: 1 punto

Il punteggio minimo della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa è pari a 11 punti.

A parità di punteggio, come primo criterio sarà data priorità ai progetti con spesa ammissibile a

contributo con valore più alto.

A parità di spesa ammissibile a contributo, come ulteriore criterio sarà data priorità all'ordine temporale di protocollazione della domanda di sostegno a SIAG.

La condizione che consente l'attribuzione dei punteggi al richiedente deve essere posseduta al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Il bando completo ed il facsimile di modulistica sono disponibili al link
<https://galdeducato.it/bandi-aperti-2023-2027/>

https://galdeducato.it/wp-content/uploads/2026/06/AVVISO_PUBBLICO_SRG06_DU_SRD14A-b_ATTIVITAARTIGIANALI_II_EDIZIONE.pdf